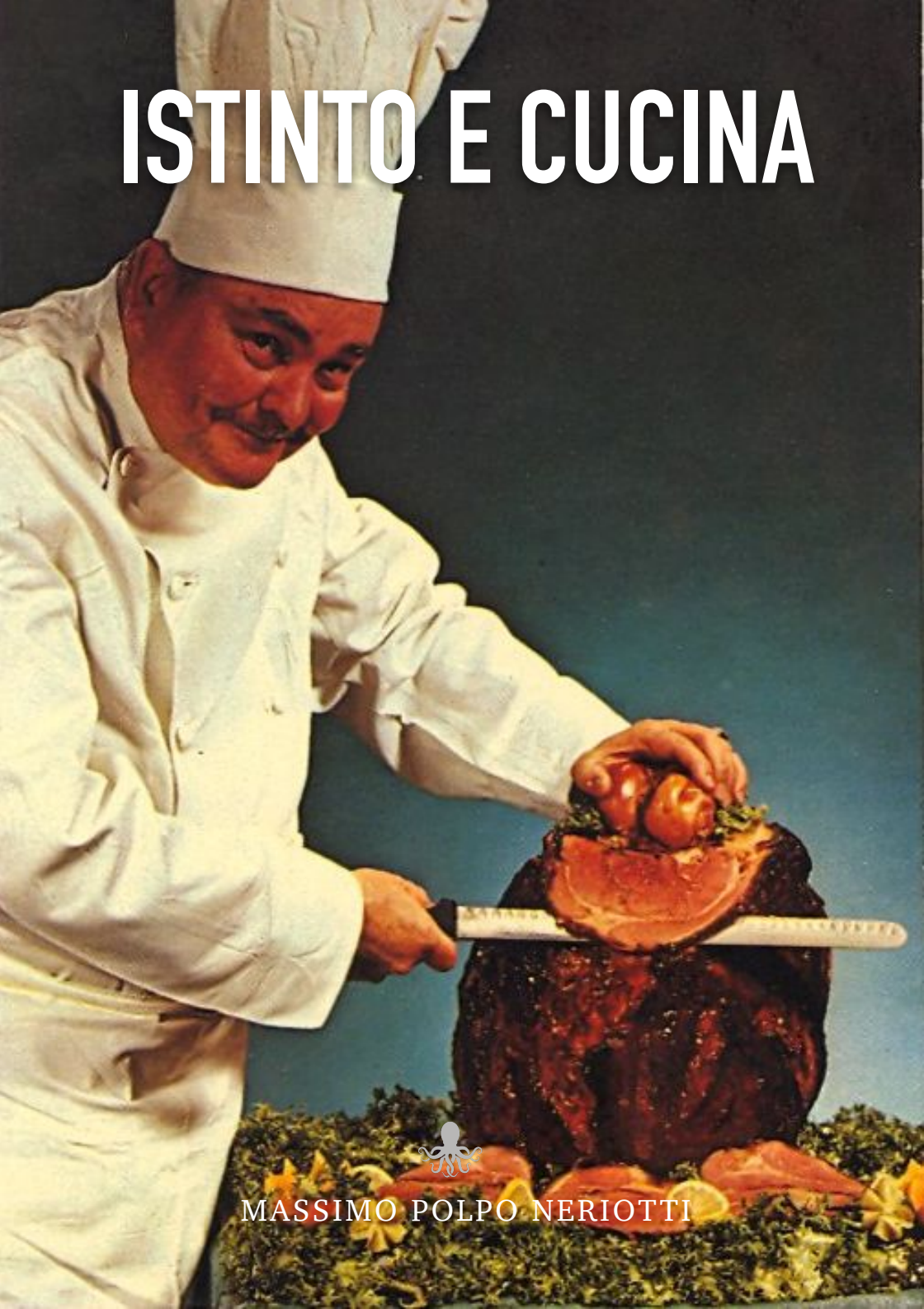


# ISTINTO E CUCINA



MASSIMO POLPO NERIOTTI

## *Istinto e Cucina*

*8 luglio 2021*

# 1

---

*Io devo ascoltare di più il mio istinto.*

*Lui mi aveva già parlato qualche mese fa e io non l'ho voluto ascoltare.*

*Me lo diceva: "Polpo, lassa sta' che perdi solo del tempo, comprati altre due moto piuttosto, che quelle ti fanno felice... dai, adesso metti via quelle riviste di santini a motore e due ruote e vai a dormire, fai da bravo che domani devi andare a lavorare..."*

*Due anni fa lo stesso istinto mi aveva avvertito anche per quella là, io non l'ho ascoltato perché penso che l'amore trionfi sempre e infatti ha trionfato con lei e quell'altro cornutazzo, noto anche col nomignolo di "Minuto Primo" per via di sue certe caratteristiche amatorie e poi hai visto come è finita. Accazzo è finita, buttana bastarda maledetta infame... Ma... voltiamo pagina perché ormai è un fatto lontano che mi lascia indifferente ed è privo di qualsiasi importanza.*

*Allora, ieri invito a cena 'sta tizia, a casa mia. Terza volta che ci incontriamo in un po' di mesi. Non posso definirla un'amica, la conosco da alcuni anni e la vedo saltuariamente perché mia figlia e sua figlia sono amiche e giocano nella stessa squadra di pallavolo. Poi l'ho persa di vista ed è riemersa dalle oscurità lo scorso anno, separazione fresca di qualche mese. Si è separata dopo venticinque anni di matrimonio, peraltro un matrimonio in marcescenza già da metà viaggio di nozze in avanti, da quanto lei racconta. Non ne voglio sapere, tanto è sempre la solita storia. Apro una piccola parentesi sentimentale: una botta gliela si può dare anche non da ubriachi ma poi basta. In ogni caso non c'è dialogo. O parla dell'ex marito insultandolo come farebbe un alpino friulano ubriaco col suo mulo o parla della figlia usando gli stessi epiteti. Oppure parla di un amico di sua cugina che gliela chiede in ginocchio da tempo. Altri discorsi non ho mai sentito.*

*Il mio istinto mi aveva suggerito di smetterla dopo la prima volta ma io evidentemente sono pirla e ho continuato non due ma ben tre volte.*

*Non ha idea di cosa siano le Colonne d'Ercole, non ha mai sentito pronunciare l'espressione Hic Sunt Leones.*

*Io sono un agricolo ma sono anche uno snob, non lo nascondo. Penso che un minimo sindacale si debba onorarlo, dovrebbe esserci dentro le persone una sorta di pacchetto minimo di sapere generale: il mondo è pieno di biblioteche con dentro tutto lo scibile umano, eccheccazzo.*

*Vado oltre, fuori dalle polemiche.*

*La invito a cena per sabato sera.*

*Siccome la tipa in questione non ha idea della differenza che passa tra uno scolapasta e una padella e mangia cibo per cani, accetta al volo perché a casa mia, modestamente, se magna bbono e il cuoco sono io, il migliore cuoco del mio quartiere. Maggnare bbono è importante e forse obbligatorio.*

*In ogni caso la buona cucina è un appello al quale rispondono persone non chiamate ma a volte sì.*

*Ultimamente devo aver risposto anche troppo a 'sto appello perché ho messo su troppi chili e da diverse settimane sono sotto il torchio di una dietologa talebana che mi ha messo in riga, sono diventato un soldatino asburgico mio malgrado.*

*Dice che i suoi metodi dimagranti si ispirano alla poetica del Torquemada, anche se non mi risulta che l'uomo fosse proprio un poeta della scuola romantica del '400 spagnolo ma andiamo avanti, lontano dalle polemiche sterili.*

*Appuntamento per la cena alle venti.*

*Decido il menù in mattinata, al mercato di Porta Palazzo.*

*In questo enorme mercato, il più grande ed esteso d'Italia, c'è ogni ben di dio, si può cucinare una cena di qualsiasi nazione. Da nord a sud, da est a ovest. C'è qualsiasi ingrediente.*

*Questo il menù:*

*ANTIPASTO:*

*-Crema Rosa Dell'Ammore, con Ceci, Basilico e con Gamberi Rossi di Sicilia;*

*PRIMO:*

*-Bucatini Dell'Ammore e Trionfo di Mare Nostrum con Bisque di Gamberi, Sormontati da un Gamberone Saltato nel Cognac;*

*SECONDO:*

*-Frittata Dell'Ammore con le Erbette dei Prati, i Fiori Dell'Ammore e un Filetto di Triglia Innamorata;*

*DOLCE:*

*-Fragole Dell'Ammore di San Mauro su una Cialda Tiepida Profumata alla Vaniglia dell'Ammore.*

*Musica diffusa: jazz di alta qualità.*

*Nel pomeriggio preparo tutto e cucino.*

*Non posso nemmeno farmi un paio di birrette nel durante perché sono a dieta del pilota, e se lo sapesse la dietologa mi lancerebbe un anatema.*

*Cucino cibo che non potrò mangiare per lo stesso motivo. La mia cena sarà composta da pesce spada e zucchini al vapore conditi alla maniera del Mahatma Gandhi: con le lacrime. Le mie.*

*Sia ben chiaro che non sto certo cucinando nella “Esperansia d’Escobar”, trattasi di semplice desiderio di cucinare qualcosa di realmente commestibile, lo faccio per qualcuno e questa volta tocca a lei.*

*Alle otto della sera arriva l’invitata.*

*Si presenta con un bouquet di sedano visto il mio regime alimentare. lo trovo molto spiritoso e rido. Lei si premura di sapere se mi sono offeso per il sedano, dice che è solo uno scherzo, eh!, non regalerebbe mai del sedano infiocchettato ma siccome sono a dieta... “...ahahahahaha... allora ho pensato che fosse simpatico farti uno scherzo... ti sei offeso? spero di no! ahahahah... è carino, no? Dai, è uno scherzo!”*

*Se mi avesse, spiegato con l’ausilio di disegni e diagrammi, il colmo per un idraulico che ha un figlio che non capisce un tubo, non me la sarei presa così tanto.*

*Mi cascano le palle: e uno.*

*Sistemo il bouquet in un grosso vaso.*

*Non ci penso più, sarà solo un calo passeggero degli zuccheri, nella donna capita sempre dai trentacinque anni in avanti e*

*con l'avanzare degli anni i cali aumentano, un calo che aumenta è un ossimoro ma è anche un dato di realtà.*

*Si guarda un po' intorno, le pare di stare in posto che ricorda un incidente aereo in un mercatino dell'usato, un po' un suk algerino e un po' il paddock di un team al Mondiale di Enduro a fine gara.*

*Casa sua non l'ho mai vista ma deve assomigliare a quelle case da esposizione.*

*Lustre, linde, pinte, sterilizzate con la varechina tutti i giorni. Casa mia non è un macello ma a volte sembra un troiaio, non sono una stressata militante nell'Ordine Superiore del Pavimento Igienizzato a Vapore, se della varechina cadesse accidentalmente sul mio pavimento forse verrebbe neutralizzata da agenti patogeni sconosciuti ma alla fine non si sta malaccio e in ogni caso se magna bbono.*

*Mio padre si riferiva a casa mia parlando del "magazzino" ma lui aveva il senso del sarcasmo innato.*

*Siccome la signorina dichiara di avere molta fame e che a pranzo ha mangiato poco e niente in vista della cena, arriviamo subito alla scelta del vino.*

*Dal frigo tiro fuori una bottiglia di Prosecco di Valdobbiadene buonissimo ma lei declina l'offerta, il bianco le fa venire il mal di testa, povera tata.*

*"Se avessi del rosso sarebbe meglio".*

*In realtà contavo su quella bottiglia di bianco perché non ho comprato altro e non so se in dispensa ci sia del rosso. Vado a controllare.*

*C'è.*

*La vedo.*

*Porca puttana.*

*Mi viene un malore.*

*Barbaresco del Parroco di Neive DOCG del 2007.*

*C'è anche una bottiglia di Tortman Replica ma è vuota da mesi, l'ho conservata perché mi piace l'etichetta: Scritta nera su fondo bianco, dice a caratteri cubitali:*

*TORTMAN REPLICA.*

*Di quel che c'è dentro non è dato di sapere ma è buonissimo. In ogni caso non l'avrei aperta per lei.*

*Avrei dovuto arrotolarmi in spiegazioni troppo difficili.*

*Tortman, per favore ricordami nelle tue preghiere e anche quando sarà ora di fare la distribuzione delle bottiglie della nuova produzione.*

*Non ricordo come sia finita lì la bottiglia di Barbaresco ma c'è, scoprirò due giorni dopo che era stato un dono di Duccio, avrei dovuto berla con lui e invece...*

*“Ho una bottiglia di Barbaresco, può andare bene?”*

*“Sì, il barbera mi piace, va bene...”*

*“Guarda che è Barbaresco del Parroco di Neive, non è proprio Tavernello del Lidl...”*

*“Ahahahaha... il Parroco che fa il vino non l'avevo mai sentita... ahahahaha...”*

*E magari lo conosci?... ahahahaha...”*

*“Guarda che è una cantina importante, l'ha fondata l'Arciprete di Neive tanti anni fa... vabbe'...”*

*Mi guardo tra le caviglie e vedo le mie palle che rimbalzano stancamente come due bungee jumpers alla fine del volo dal ponte: e due.*

*Cerco di distrarmi armeggiando col cavatappi.*

*Questa delizia di vino da almeno trenta euro a bottiglia non c'entra niente con la cena ma mi sono lasciato trasportare da*



*non so cosa, sono scemo io, mi sta bene, dovevo dirle che avevo solo il Prosecco.*

*Ancora prima di sedersi a tavola, mentre mi intervista sul menù della serata, prosciuga il primo bicchiere di Barbaresco. Dice che le piace. E porca puttana, aggiungo io!  
La faccio accomodare, le servo l'antipasto:*

*Lo presento: Crema Rosa dell'Ammore, con Ceci, Basilico e Gamberi Rossi di Sicilia Crudi.*

*Io mangio un po' di cetrioli conditi con poco. La osservo.*

*È un po' rigida.*

*Armeggia col tovagliolo di stoffa, sembra che abbia in mano un tecnigrafo.*

*Comincia a zappare dentro la crema con la forchetta del mio servizio buono.*

*Prende un gambero rosso con la punta delle dita e lo osserva, ha paura che a sorpresa le sputi in faccia e se lo meriterebbe, lei, la selvaggia.*

*Lo mangia a labbra spalancate, solo coi denti. La osservo ancora, turbato.*

*Ritorna a zappare dentro alla crema, trattandola come se fosse malta da mattoni.*

*La lascio per finire di cuocere i bucatini, così non guardo l'attività edile che sta portando avanti dentro quella piccola ciotolina.*

*Il secondo e il terzo gambero passano e poi lascia il fondo della crema.*

*Quella crema è buonissima, lo so, ho avuto l'ardire di assaggiarla durante la preparazione anche se sono a dieta stretta.*

*Proprio buona buona buona. Mi sono complimentato da solo. Lei ne ha lasciato un cucchiaino sul fondo della ciotolina. Io ci avrei messo dentro due fette di toscano abbrustolito e avrei lucidato il contenitore ma mi è stato vietato dal Consiglio Superiore della Dietologia Talebana: piuttosto la morte tra mille sofferenze.*

*Scolo i bucatini molto al dente e finisco di saltarli dentro la padella col sugo dei pesci arricchita da una bisque di gamberi da commozione.*

*Impiatto facendo un capolavoro di presentazione, forse a Masterchef non mi avrebbero insultato.*

*Li presento: Bucatini Dell' Ammore e Trionfo di Mare Nostrum, con Bisque di Gamberi, Sormontati da un Gamberone Saltato nel Cognac.*

*Me li spalmerai anche sul petto tanto mi fanno gola ma a me toccano gli zucchini al vapore e una fetta di pesce spada che sta finendo di cuocere.*

*Le metto il piatto davanti e torno al pesce spada per metterlo nel mio piatto. Non parla.*

*La raggiungo ed è ancora zitta, non ha mai visto nulla del genere.*

*Le pare di essere al ristorante ma invece del cuoco professionista ci sono io e invece degli arredi soliti si trova nel solito casino descritto poc' anzi.*

*“Accidenti che belli!... Bravo, proprio un bel piatto, direi... pittoresco.”*

*Ha proprio detto pittoresco.*

*“Grazie.”*

*Finisce il secondo bicchiere di Barbaresco.*

*“Buono questo Barbera, va giù bene...”*

*“Guarda che è Barbaresco del Parr... vabbe’...”*

*Mando giù dell’acqua, spero di annegare. Non annego.*

*Ho fame, attacco i miei zucchini mentre lei cerca di capire da che parte cominciare col suo piatto.*

*Usa la forchetta come se fosse in un prato e dovesse trovare qualcosa sotto l’erba alta.*

*La osservo.*

*Si sta dimostrando una bestia in tutto il suo splendore, le due volte precedenti non l’avevo notato, non si era palesata come adesso Questa mi ricorda tantissimo una sorta di Lucy, l’anello mancante.*

*Tramesta un po’ di bucatini fumanti, poi si fa coraggio e prende il gamberone con le mani. In un minuto lo ha devastato, lo ha fatto a pezzi sopra il resto del cibo.*

*Ci sono calcinacci in tutto il piatto, pare un cantiere edile abbandonato per bancarotta dove si accumulano tutte le macerie e crescono le erbacce.*

*Io mangio il mio cibo Gandhiano, cerco di elevarmi ai cieli dell’alta cucina dove l’immenso Auguste Escoffier domina e conduce le Alte Cucine libero e incontrastato.*

*La mia è la via dello zucchini al vapore, l’ascesi che purifica il corpo.*

*Altroché bucatini, quelli sono i dreadlocks del demonio*

*Ad un tratto accade il delitto efferato.*

*Mentre non ho occhi che per gli zucchini, tutti quei profumi mi hanno fatto venire una fame orba!, lei parla:*

*“Com’è difficile arrotolare questi spaghetti!”*

*“Guarda che sono bucat...”*

*Alzo lo sguardo.*

*“...ini...”*

*Ha già il coltello in mano e sta menando fendenti ai miei Bucatini Dell’Ammore e Trionfo di Mare Nostrum con Bisque di Gamberi, Sormontati da un Gamberone Saltato nel Cognac. Sono basito e bloccato dall’orrore, sta accoltellando i miei bucatini, in pochi secondi li riduce a una specie di poltiglia. Con la lama attraversa quella matassa di meraviglia e creaturine degli abissi, si aiuta con la forchetta per migliorare il risultato.*

*Ci vanno di mezze le cozze, sono coinvolte le povere seppioline, il calamaretto subisce un fiero attacco, la lama lo penetra più volte, è indifeso il poveretto, per non parlare dei gamberi rossi di Sicilia, spacciati. Pugnali al cuore.*

*Nel piatto i miei Bucatini Dell’Ammore e Trionfo di Mare Nostrum con Bisque di Gamberi, Sormontati da un Gamberone Saltato nel Cognac vengono ridotti a dei tubetti che vanno bene per una pasta e fagioli. Il tubetto più lungo misura tre centimetri, lo giuro.*

*Obbrobrio.*

*E delitto.*

*E dolore.*

*E orrore.*

*E distruzione.*

*E morte.*

*E tristezza.*

*E mestizia.*

*E lutto.*

*Rimango di merda.*

*Guardo quel piatto, guardo lei che mi dice:*

*“Be’ dai, era difficile avvolgerli ‘sti spaghetti... e allora li ho tagliati... è più comodo...”*

*Si riempie la bocca di pezzetti vari, mastica soddisfatta e sorride.*

*Non riesco a trovare le parole.*

“.....”

“.....”

“.....”

*“Ma sei impazzita?”*

*Ho lavorato come uno schiavo per tutto il pomeriggio e tu tagli i miei bucatini?”*

*“Vabbe’, dai... però sono buonissimi... ahahahah... e poi nello stomaco finiscono tutti masticati, no? ahahaha...”*

*Le palle da tennis sono là sotto, tra le mie caviglie, essiccate come prugne della California: e tre.*

*Sento come una sorta di saracinesca che si chiude: Fine, tu... tu... tu... con me e la mia pur modesta cucina hai chiuso: VAF-FAN-CU-LO.*

*“Hai tagliato i miei bucatini... ma come hai potuto farlo?”*

*“E vabbe’, dai... era davvero difficile girarli... Ti sei offeso? ahahahahah... sono buonissimi! Bravo!”*

*Ha detto girarli, girarli. Ma come parlaaaaa! Le parole sono importanti! (cit.)*

*“Be’, pensa che a casa mia spezzo gli spaghetti tutte le volte, per fare più in fretta, no? ...ahahahahahahah....”*

*La situazione cambia all’improvviso, il mio incazzo si percepisce e non lo nascondo.*

*Cerco di cambiare discorso per buona creanza verso gli ospiti, lei fa finta di nulla, beve generosi sorsi del Barbaresco e continua a mangiare in allegria simulata.*

*L'atmosfera s'è raffreddata.*

*Mi aspetto che da un momento all'altro mi chieda un cucchiaino.*

*Non lo fa perché potrebbe scatenarsi la bestia vessata e affamata di pizza che alberga in me da quaranta giorni ormai.*

*Potrebbe succedere una disgrazia.*

*Finito il suo piatto, finito nel senso di ucciso, terminato, eseguito, liquidato, accoltellato, ammazzato, lo porto via.*

*Più che di avanzi la scena mostra un mucchio di macerie: relitti di gamberi, gusci di cozze e pezzi di bucatini che rattristano la scena, sembra di vedere Omaha Beach il giorno dopo lo Sbarco In Normandia. I tubetti sparsi danno al piatto un'aria sdentata.*

*Con poco slancio le propongo il secondo ma sono felice quando dice che “davvero non ce la faccio e davvero nemmeno il dolce che penso sarà buonissimo, grazie... finisco questo vino delizioso”.*

*Ettecredo che è delizioso! Porca puttana non hai mai bevuto vino così buono in tutta la tua vita da selvaggia! Trenta euro a bottiglia!*

*Bene, qualcun altro si spazzolerà il secondo, io ad esempio, domani a pranzo.*

*Il dolce no perché quello è sterco del demonio e se la dietologa sa che ho osato assaggiarlo mi scomunica ma prima mi lega a una bilancia da farmacia: “Salire uno per volta, prego!” e mi lapida con dei cetrioloni OGM.*

*Alle undici della sera Lucy, l'anello mancante, è già fuori di casa, purtroppo le avevo promesso gli avanzi dei bucatini e li ha quasi pretesi e ha chiesto se poteva portarsi via anche il vino rimasto.*

*Fine.*

*Il giorno successivo mi manda il seguente messaggio, lo riscrivo paro-paro, esattamente come me l'ha inviato:*

*“Ciao sto x mangiare i tuoi spaghetti mettiti il cuore in pace li taglierò di nuovo xchè è troppo difficile girarli ahahahaha e berrò anche il vino del prete ahahahaha...”*

*Ho riportato volontariamente la sua sintassi e la sua, quantomeno creativa, grammatica.*

*Testuale.*

*A cinquant'anni suonati.*

*Ha cinquant'anni suonati!*

*Menù per l'eventuale ultima volta che dovesse chiedermi di cucinarle una cena:*

#### *ANTIPASTO:*

*Tre quadretti di crackers del Lidl con sopra del patè di tonno Spuntì;*

*PRIMO:*

*Lasagne al forno surgelate, fatte in Lesotho, un'enclave all'interno della Repubblica del Sudafrica, messe per tre minuti in forno a manetta, in modo che siano bollenti fuori e il cuore sia ancora ghiacciato;*

*SECONDO*

*Spezzatino fatto con cibo per cani in bocconi accompagnato da una brunoise di carota, sedano, cipolla e una foglia di lauro, servito con purè di patate in polvere fatto con l'acqua, senza latte e senza burro, non so ancora se completamente sciapo o moltissimo salato;*

*DOLCE:*

*Una Girella Motta destrutturata con su un crumble di imitazione di Macine del Mulino Bianco, decorazioni di panna spray accompagnata da una foglia di menta di plastica;*

*VINO:*

*Vino rosso in cartoccio del Lidl con l'aggiunta di alcune gocce di aceto, servito in un decanter che è molto chic. Bicchieri di cristallo boemo perché sono un signore.*

*Tovaglia di Fiandra per la stessa ragione.*



*Musica diffusa: Il Quartetto per Archi ed Elicotteri, di Stockhausen, suonata prima per dritto e poi al contrario che tanto è uguale.*

*Per chi volesse ascoltare: <http://www.youtube.com/watch?v=XgemIMu5vCU>*

*Alla fine della serata dimostrazione di tutte le confezioni dei cibi serviti e poi fuori dalle balle. Col pacchettino degli avanzi, s'intende.*

*And please, disappear for Ever.*

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>IN COPERTINA</b> | Vintage American Postcards, 1950 to 1975 |
|---------------------|--|